



## **Decreto Dirigenziale n. 10 del 13/09/2012**

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

**DD 4/2014 CERTIFICAZIONE DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI DELLA PROVINCIA DI CASERTA - ANNO 2010 - INTEGRAZIONE E SOSTITUZIONE ALLEGATI.**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che l'art. 5 della DGR 638/2009 ha previsto che “la certificazione delle percentuali di Raccolta differenziata dei RSU avviene con il metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Regione Campania approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato del 14/11/2008 n. 5723” ;
- b. che con il D.L. 195/2009, convertito con modificazioni, dalla L. 26/2010, è stata sancita la chiusura dell'emergenza nel settore rifiuti nella Regione Campania, con il pieno subentro degli Enti ordinariamente competenti;
- c. che l'art. 1 comma 6 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011, ha previsto che “nel caso di mancato rispetto da parte dei Comuni degli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti dall'art. 11 comma 1 del D.L. n. 90 del 23/5/2008 (25% al 31/12/2009, 35% al 31/12/2010, 50% al 31/12/2011), convertito con modificazioni dalla L. 123/2008, così come certificati dalla Regione Campania, il Prefetto diffida il Comune inadempiente a mettersi in regola con il sistema della raccolta differenziata, assegnandogli il termine perentorio di tre mesi. Decorso inutilmente tale termine, il Prefetto attiva le procedure di nomina di un commissario ad acta”;
- d. che con DGR 143 del 12 aprile 2011 sono stati individuati i criteri e le procedure per la certificazione dei dati della RD dei Comuni della Regione Campania nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa anche al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 1 comma 6 del precitato D.L. 196/2010;
- e. che con D.D. n. 48 del 20/12/2011 sono stati certificati, ai sensi della DGR 143/2011, i dati della raccolta differenziata della Provincia di Caserta per l'anno 2010 senza quelli dei comuni di Mondragone, San Marcellino e Teverola, perché non pervenuti al sistema informativo *Osservatorio Regionale dei Rifiuti*.
- f. Che con D.D. n. 4 del 14/02/2012 ad integrazione del D.D. di cui al punto precedente sono stati certificati, ai sensi della DGR 143/2011, i dati della raccolta differenziata della Provincia di Caserta per l'anno 2010 integrando il Comune di San Marcellino e confermando l'esclusione dei Comuni di Mondragone e Teverola.

### CONSIDERATO

- a. che la provincia di Caserta, con nota prot. n. 66180 del 08/06/2012, ha trasmesso la richiesta di certificazione dei dati del comune di Teverola per l'anno 2010, avendo il Comune completato l'invio dei dati;

### RITENUTO

- a. di dover integrare la certificazione dei dati della Raccolta differenziata della Provincia di Caserta dell'anno 2010 ai cui sopra citati DD n. 48/2011 e n. 4/2012 con i dati del Comune di Teverola;
- b. di dover rettificare gli Allegati 1 e 2 del sopra citato Decreto;

### VISTI

- a. l'art. 5 della DGR 638/2009;
- b. la legge 26/2010;
- c. l'art. 1 comma 6 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011;
- d. il D.D. n. 48 del 20/12/2011;
- e. il D.D. n. 4 del 14/02/2012;
- f. la D.G.R. n. 143 del 12 aprile 2011;
- g. la nota della Provincia di Caserta n. 66180 del 08/06/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

### **DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui di seguito riportati:

- a. Di integrare i dati della raccolta differenziata della Provincia di Caserta per l'anno 2010 di cui al D.D. 4/2012 con quelli del comune di Teverola;
- b. di sostituire gli Allegati 1 e 2 del D.D. 4/2012 con gli Allegati 1 e 2 al presente decreto che sono parte integrante dello stesso;
- c. di confermare la mancata certificazione, per l'anno 2010, dei dati dei rifiuti del Comune di Mondragone;
- d. Di inviare, il presente provvedimento alla Prefettura di Caserta, alla Presidenza della Regione Campania, alla Provincia di Caserta, all'Assessorato all'Ambiente, all'AGC 21 e al BURC per la pubblicazione.

Dr.ssa Adelaide Pollinaro